

Nome prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019
Pagina 1 of 16

SCHEDA DI SICUREZZA

AZAKA®

(azoxystrobin 22,8% - 250 g/l, SC)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. **Identificatore del prodotto** **AZAKA** (Registrazione n° 15856 del 09 agosto 2017)
- 1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come fungicida.
- 1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**, società sussidiaria di FMC Corporation
Thyborønvej 78
DK-7673 Harboøre
Danimarca
SDS.Ronland@fmc.com
- Informazioni sul prodotto** Cheminova Agro Italia S.r.l.
+39 035 199 04 468 (ore ufficio 09:00-17:00)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** **Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano**
Tel. (+39) 0266101029

Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Pericoli per l'ambiente acquatico, acuto: Categoria 1 (H400)
cronica: Categoria 1 (H410)
- Rischi per la salute L'Azoxystrobin è tossica per inalazione. Il prodotto può presentare un pericolo da inalazione a seconda della dimensione e di conseguenza dalla inalabilità delle gocce di aerosol.
- Rischi per l'ambiente Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.
- 2.2. **Elementi dell'etichetta**
In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche
Identificativo del prodotto **AZAKA** (Reg. 15856 del 09 agosto 2017)

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 2 of 16

Pittogramma di pericolo (GHS09)



Segnalazione

Attenzione

Frase di pericolo

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase supplementari di pericolo

EUH208

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini

P270

Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi

2.3. Altri pericoli

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB. Classificazione WHO (Linee guida alla Classificazione 2009): Classe III: Moderatamente pericoloso.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. Miscele

Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo

azoxystrobin

Nome CA

Contenuto: 23% in peso

N° CAS

Acido benzenacetico, 2-[[6-(2-cianofenossi)-4-pirimidinil]ossi]- α -(metossimetilene)-, metilestere, (α E)-

Nome IUPAC

131860-33-8

Nome ISO/Nome UE

Metil(E)-2-{2-[6-(2-cianofenossi)pirimidin-4-ilossi]fenil}-3-

Nr. EC (nr. EINECS)

metossiacrilato

Numero Indice UE

azoxystrobin

Classificazione dell'ingrediente

Nessuno

607-256-00-8

Tossicità per inalazione: Categoria 3 (H331)

Pericoli per l'ambiente acquatico, acuto: Categoria 1 (H400)

cronica: Categoria 1 (H410)

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

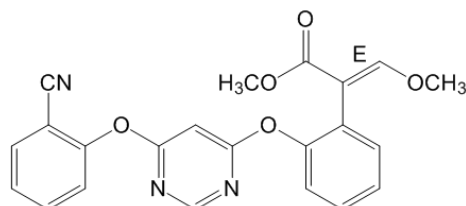
Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 3 of 16

Formula strutturale



Ingredienti da segnalare

<u>Ingredienti da segnalare</u>	<u>Contenuto (% in peso)</u>	<u>N° CAS</u>	<u>Numero CE (N° EINECS)</u>	<u>Classificazione</u>
1,2-propandiolo Reg. n° 01-2119456809-23	10	57-55-6	200-338-0	Nessuno
Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio - formaldeide	4	577773-56-9	846-448-8	Irritaz. occhi 2 (H319)
Bentonite	1	1302-78-9	215-108-5	Irr. cutanea 2 (H315) Irritaz. occhi 2 (H319) STOT SE 3 (H335)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Numero Index 613-088-00-6	0,02	2634-33-5	220-120-9	Tossicità acuta 4 (H302) Irr. cutanea 2 (H315) Danno agli occhi 1 (H318) Sensib. della cute 1A (H317) Acquatica acuta 1 (H400)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente la pelle con abbondante acqua togliendo gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di comparsa di qualsiasi sintomo.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Se si sviluppa un'irritazione consultare un medico.

In caso di ingestione

Fare in modo che la persona coinvolta si risciacqui la bocca e che beva alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre il vomito. In caso di

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 4 of 16

- vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Non somministrare mai nulla a una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico.
- 4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Irritazione primaria.
- 4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.
Può essere utile mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.
- Note per il medico Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo materiale. Possono essere prese in considerazione una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Dopo la decontaminazione, il trattamento deve essere mirato al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche, prestando particolare attenzione ai sintomi respiratori.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. **Mezzi di estinzione** IDONEI: Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. NON IDONEI: Evitare getti d'acqua violenti.
- 5.2. **Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela** I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti e infiammabili come ossidi di azoto, cianuro di idrogeno, biossido di zolfo, monossido di carbonio e anidride carbonica.
- 5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Linee guida: EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco – Requisiti prestazionali per indumenti di protezione per la lotta contro l'incendio. EN 15090: Calzature per vigili del fuoco. EN 659 Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 443 Elmi per la lotta contro l'incendio in edifici e in altre strutture. EN 137: Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 5 of 16

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Consultare le misure protettive esposte al punto 8.
Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite. Fermare la fonte della fuoriuscita appena possibile, se l'operazione è sicura da condurre.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):
1. utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8.
2. chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.
3. allertare le autorità.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda delle dimensioni della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali di gomma.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di vapori e nebbie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Ridotte fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, argilla smectica o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con un detergente e abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 6 of 16

Le fuoriuscite di grande entità che penetrano nel suolo vanno raccolte e trasferite in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.
Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

In un ambiente industriale è importante evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Il materiale deve essere trattato per quanto possibile con mezzi meccanici. È necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Tenere persone e bambini sprovvisti di adeguata protezione lontano dall'area di lavoro.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti e le calzature da lavoro. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro. Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Non scaricare nell'ambiente. Non contaminare l'acqua quando si smaltiscono le acque di pulizia delle attrezzature. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio in magazzino. Temperatura di conservazione: 5 - 30°C. Proteggere dal gelo e da calore eccessivo.

Conservare in contenitori chiusi, provvisti di etichette. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 7 of 16

essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione personale

Per quanto a noi noto, non stabiliti per azoxystrobin. Il produttore di azoxystrobin raccomanda un PEL di 1,5 mg/m³ (8ore TWA) per il prodotto.

**1,2
-propandiolo**

AIHA (USA) WEEL
MAK (Germania)
HSE (UK) WEL

Anno

Anno	Limite
2015	10 mg/m ³
2014	Al momento non è possibile stabilirlo.
2011	8 ore TWA 150 ppm (474 mg/m ³) totale(vapore e particolati) 10 mg/m ³ (particolati)

Potrebbero tuttavia esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

azoxystrobin

DNEL, sistemico
PNEC, acquatico

0.2 mg/kg peso corporeo/giorno
0.88 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o dei sistemi di tubazioni.

Le misure precauzionali che seguono sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Nel caso di scarico del materiale, che produce vapore intenso o nebbia, gli operatori devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale comprensivo di filtro per particelle (grado di protezione minimo A1P2, ad es. EN 143 o 149, Tipo P1 o FFP1).

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 8 of 16



Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici. L'uso di guanti protettivi fornisce una protezione soltanto parziale contro l'esposizione dermale. I guanti possono facilmente subire dei piccoli tagli ed essere soggetti a contaminazione incrociata. Si consiglia di limitare il lavoro manuale e di cambiare i guanti con regolarità.

Materiale Gomma nitrilica

Tasso di permeabilità > 480 min

Spessore del guanto > 0,4 mm

Indice di protezione Classe 6

Direttiva: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Indossare maschere di sicurezza, occhiali di sicurezza o schermi facciali (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo=5 o equivalente). Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Protezione occhi



Altre protezioni per la cute

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido marrone chiaro
Odore	Debole, simile all'ammoniaca
Soglia di odore	Non stabilito
pH	Non diluito: 7.7 a 20°C
	1% soluzione in acqua: 6.4 - 6.7 a 20°C
Punto di fusione / di congelamento	Non stabilito
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	Non stabilito
Punto di infiammabilità	157°C (Miniflash a vaso chiuso)
Tasso di evaporazione	Non stabilito
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non stabilito
Tensione di vapore	Azoxystrobin : 1.107×10^{-10} Pa a 20°C

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 9 of 16

Densità di vapore	Non stabilito
Densità relativa	Non stabilito
Solubilità	Densità: 1,10 g/ml Azoxystrobin : 6.7 mg/l a pH 7 in acqua bassa solubilità in esano, n-ottanolo solubilità moderata in metanolo, toluene acetone alta solubilità in acetato di etile, acetonitrile diclorometano
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Azoxystrobin : log K _{ow} = 2.5 a 20°C
Temperatura di autoaccensione ...	> 400°C se prevista
Temperatura di decomposizione ...	Non stabilito
Viscosità	Fluido non newtoniano; la viscosità dipende dalla velocità di taglio. Velocità di taglio 0,1/s: > 10000 mPa.s Velocità di taglio 50/s: > 50 mPa.s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità Il prodotto è miscibile in acqua.

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività	Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto è stabile durante la normale manipolazione e se conservato a temperatura ambiente.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno conosciuto.
10.4. Condizioni da evitare	Il riscaldamento del prodotto sviluppa vapori nocivi ed irritanti.
10.5. Materiali incompatibili	Nessuno conosciuto.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di azoto, cianuro di idrogeno, biossido di zolfo, monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	* = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
---	--

Prodotto

Tossicità acuta

Il prodotto non è considerato nocivo per ingestione, contatto cutaneo o inalazione. * Tuttavia, essendo il principio attivo Azoxystrobin tossico per inalazione, questo prodotto potrebbe diventare pericoloso nel

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 10 of 16

		momento in cui si formi una nebbia finemente suddivisa. La tossicità acuta del prodotto è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 425)
	- contatto cutaneo	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- inalazione	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 2,33 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
Irritazione/corrosione della cute		Non irritante per la cute. (metodo OECD 404) *
Grave irritazione / danno agli occhi		Leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute		Non è un sensibilizzatore allergico (metodo OECD 429). *
Mutagenicità delle cellule germinali		Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come mutageno. *
Cancerogenicità		Il prodotto non contiene alcun ingrediente riconosciuto come cancerogeno. *
Effetti tossici sulla riproduzione		Il prodotto non contiene alcun ingrediente con effetti negativi sulla riproduzione. *
STOT – esposizione singola		Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. *
STOT – esposizione ripetuta		Sul principio attivo Azoxystrobin è stato misurato quanto segue: Organo bersaglio: fegato LOEL: 2000 ppm (210 mg/kg peso corporeo/giorno) in uno studio sui ratti di 90 giorni. A questo livello di esposizione è stata riscontrata una diminuzione dell'attività delle ALT, AST, fosfatasi alcalina e creatinichinasi (metodo OECD 408). *
Pericolo in caso di aspirazione		Il prodotto non presenta un pericolo di polmonite da aspirazione. *
Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		L'inalazione potrebbe provocare difficoltà respiratorie. L'ingestione potrebbe provocare diarrea. Il contatto con gli occhi potrebbe provocare irritazione.
<u>Azoxystrobin</u> Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione		L'Azoxystrobin viene rapidamente assorbita a seguito di somministrazione orale e le sue maggiori concentrazioni vengono riscontrate nel fegato e nei reni. Viene ampiamente metabolizzata e rapidamente espulso, entro qualche giorno. Non si ritiene che sia soggetta a fenomeni di accumulo.
Tossicità acuta		L'Azoxystrobin è tossica per inalazione. Non è considerata nociva per contatto cutaneo o ingestione. La tossicità acuta è misurata come segue:

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 11 of 16

Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 401) *
	- contatto cutaneo	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402) *
	- inalazione	LC ₅₀ , inalazione, ratto (maschio): 0,963 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
		LC ₅₀ , inalazione, ratto (femmina): 0.698 mg/l/4 h

Irritazione/corrosione della cute Leggermente irritante per la pelle (metodo OECD 404). *

Grave irritazione / danno agli occhi Leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante (metodo OECD 406). *

Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio - formaldeide

Tossicità acuta La sostanza non è ritenuta nociva in caso di singola esposizione. *

Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto: > 5000 mg/kg
	- contatto cutaneo	LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile
	- inalazione	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute Può essere blandamente irritante per la cute *

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi.

STOT – esposizione singola L'inalazione della polvere può provocare irritazione alle vie respiratorie. Non è chiaro se siano stati soddisfatti i criteri di classificazione.

Bentonite

Tossicità acuta La bentonite non è altamente nociva. *

Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 425)
	- contatto cutaneo	LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile
	- inalazione	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute Non irritante per la pelle (metodo OECD 404).

Grave irritazione / danno agli occhi Non irritante per gli occhi (metodo OECD 405).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante. *

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Tossicità acuta La sostanza è nociva se ingerita.

Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione	LD ₅₀ , orale, ratto (maschio): 670 mg/kg
-----------------------------------	--------------	--

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 12 of 16

	LD ₅₀ , orale, ratto (femmina): 784 mg/kg (metodo OPPTS 870.1100 misurato su una soluzione al 73%)
- contatto cutaneo	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg * (metodo OPPTS 870.1200 misurato su una soluzione al 73%)
- inalazione	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile
Irritazione/corrosione della cute	Leggermente irritante per la pelle (metodo OPPTS 870.2500).
Grave irritazione / danno agli occhi	Gravemente irritante per gli occhi (metodo OPPTS 870.2400).
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute	Moderatamente sensibilizzante per la cute dei porcellini d'india (metodo OPPTS 870.2600). La sostanza sembra essere considerevolmente più sensibilizzante per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Il prodotto è tossico per gli invertebrati acquatici, i pesci e le diatomee.
Potrebbe essere nocivo per le piante.
È considerato meno tossico per insetti, uccelli, e micro e macroorganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96 ore LC ₅₀ : 1,91 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	48 ore EC ₅₀ : 0,67 mg/l
- Alghe	Diatomee (<i>Navicula pelliculosa</i>)	72 ore EC ₅₀ : 3,10 mg/l
Piante	Lenticchia d'acqua (<i>Lemna gibba</i>)	7 giorni EC ₅₀ : 15,4 mg/l
- Lombrichi	<i>Eisenia fetida</i>	14 giorni LD ₅₀ : > 1000 mg/kg suolo asciutto
- Api	Api da miele (<i>Apis mellifera</i>)	48 ore LC ₅₀ , contatto: > 432 µg/ape 48 ore LD ₅₀ , orale: > 519 µg/ape

12.2. Persistenza e degradabilità

L'Azoxystrobin non risponde ai criteri di rapida biodegradabilità, ma si degrada nell'ambiente. La degradazione avviene sia tramite fotolisi, sia tramite degradazione microbiologica. Le emivite di degradazione primaria variano a seconda delle circostanze, solitamente alcune settimane in acqua e suolo aerobico.

Il prodotto contiene piccole quantità di componenti non rapidamente biodegradabili, che potrebbero non essere degradabili in impianti per il trattamento di acque reflue.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Vedasi la Sezione 9 per i coefficienti di partizione ottanolo/acqua.

Non si ritiene che l'**Azoxystrobin** sia soggetta a bioaccumulo.

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 13 of 16

- 12.4. **Mobilità nel suolo** In condizioni normali, **Azoxystrobin** presenta una mobilità nel suolo da bassa a moderata.
- 12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti avversi** Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Smaltimento del prodotto In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.
- Smaltimento dell'imballaggio Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:
1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
 2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
 3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
 4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

- 14.1. **Numero ONU** 3082

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 14 of 16

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, n.o.s. (azoxystrobin)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

9

14.4. Gruppo d' imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi contatto non necessario con il prodotto. Un uso improprio può provocare danni alla salute. Non scaricare nell'ambiente.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Il prodotto non viene trasportato via nave alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione Nazionale: AZAKA® (Registrazione Ministero della Salute n° 15856 del 09/08/2017)

Categoria Seveso in Allegato I, parte 1, alla Dir. 96/82/CE: H2, E1.

D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1107/2009

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto, e per le sostanze costituenti, non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 15 of 16

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni rispetto alla precedente versione:

- Aggiornamento data e versione
- Sezione 3.2: inserimento n. EC per la sostanza “Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio – formaldeide”
- Sezione 5.3: dettaglio delle norme dell’attrezzatura per il personale antincendio
- Sezione 8: inserimento dettaglio classe guanti protettivi e tipologia maschere con filtro
- Inserimento del Decreto di competenza per il formulato nella sezione 15.1
- Sezione 10.6: inserimento dettaglio dei prodotti di decomposizione
- Correzione dei titoli di alcune sezioni, conformemente al Reg 830/2015
- Sezione 15: aggiunta del numero di autorizzazione del prodotto fitosanitario e di alcuni regolamenti coinvolti nella redazione della SDS.

Lista delle abbreviazioni

AIHA	Associazione Americana degli Igienisti Industriali
ALT	Alanina aminotransferasi
AST	Aspartato transaminasi
CAS	Chemical Abstracts Service
Dir.	Direttiva
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC	Comunità Europea
EC ₅₀	Concentrazione Efficace al 50%
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013
HSE	Health & Safety Executive, UK
IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
LC ₅₀	Concentrazione letale al 50%
LD ₅₀	Dose letale al 50%
LOEL	Livello minimo di effetti osservati
MAK	Concentrazione massima sul posto di lavoro
MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento
n.o.s.	Non altrimenti specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo
OPPTS	Ufficio di prevenzione, pesticidi & sostanze tossiche
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PEL	Limiti di esposizione personale
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Registrazione o Regolamento
SC	Concentrato in sospensione
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
TWA	Media Ponderata nel Tempo
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WEEL	Limite di esposizione ambientale sul posto di lavoro
WEL	Limite di Esposizione sul Posto di Lavoro
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti

I dati rilevati sul prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

Nome del prodotto **AZAKA** (azoxystrobin 250 g/L)

Data di compilazione: Febbraio 2020
Versione: 1.1

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Aprile 2019

Pagina 16 of 16

Metodo per la classificazione	Pericoli per l'ambiente acquatico, acuti: dati relativi alle prove cronico: norme di calcolo	
Indicazioni di pericolo usate	H302	Nocivo se ingerito
	H315	Provoca irritazione cutanea
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
	H318	Provoca gravi lesioni oculari
	H319	Provoca grave irritazione oculare
	H331	Tossico se inalato
	H335	Può irritare le vie respiratorie
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Formazione consigliata

Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che sono a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che sono state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da FMC Corporation. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S
Safety, Health, Environment & Quality Department

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA